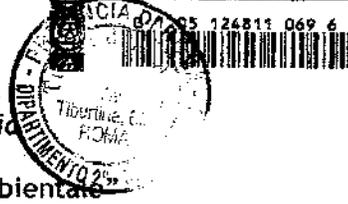




PROVINCIA DI ROMA
Servizio Tutela Aria ed Energia

Dipartimento IV "Servizi di Tutela Ambientale"



s.nicoletti@provincia.roma.it

PROTOCOLLO INTERNO

N° 101

Del 13/03/2006

UFFICIO DETERMINAZIONI

R.U. N° 1425
del 13/03/06
(agli atti)

Esercizio finanziario 2006

CDR 0403
CDC 0403
Obiettivo PEG 2006

Determinazione firmata digitalmente da:

Dirigente del Servizio 3 Dipartimento IV
dr. arch. Salvatore Nicoletti
quale centro di responsabilità

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 101 del 13/03/06

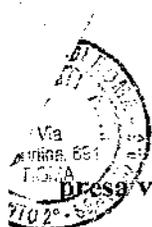
Oggetto: Autorizzazione alla modifica dell'impianto, avente emissioni convogliate in atmosfera ai sensi degli articolo 15 lettera a) del D.P.R.203/88, sito in Roma Via di Salone 245, di proprietà della Società Engelhard s.r.l. partita IVA 07655481005, con sede legale sita in Roma Via di Salone 245.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 DEL DIPARTIMENTO IV

visto il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 che regolamenta le emissioni di sostanze nell'atmosfera provenienti da stabilimenti industriali o altri impianti fissi per usi industriali o di pubblica utilità;

preso atto che la Regione Lazio, con Legge 17 luglio 1989, n. 48 ha delegato alle Amministrazioni Provinciali le funzioni Amministrative inerenti le autorizzazioni di cui all'art. 6, (costruzione di un nuovo impianto), all'art. 12 (impianti esistenti) ed all'art. 15 (modifica sostanziale dell'impianto) del citato D.P.R. 203/88 ;

visto il Decreto Legislativo 11 maggio 2005, n. 133 "Attuazione della Direttiva 200/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti";



Prescrizione :

- dell'autorizzazione n. 99 del 10/03/2006 rilasciata da questa Amministrazione ai sensi del D.P.R. 203/88 al rappresentante legale della Società Engelhard Italiana s.p.a., con sede legale ed insediamento produttivo sito Roma via di Salone 245;
- dell'istanza per la modifica dell'impianto, avente emissioni convogliate in atmosfera, presentata a questa Amministrazione in data 10/11/2003 ai sensi dell' articolo 15 lettera a) del D.P.R. 203/88 dal rappresentante legale *Pro Tempore* Sig. _____ della Società Engelhard Italiana s.p.a., partita IVA 00880481007, con sede legale ed insediamento produttivo sito Roma via di Salone 245;
- dell'atto di conferimento di ramo aziendale, redatto in data 16/12/2003 dal Notaio Marco Ieva, con cui la Società Engelhard Italiana S.p.A. conferisce alla Società Engelhard s.r.l. il ramo di azienda relativo allo stabilimento sito in via di Salone 245, e registrato a Roma il 23/12/2003 (rep. 6124, racc. 2236);
- della nuova istanza, presentata a questa Amministrazione, in data 26/01/2004 ai sensi del D.P.R. 203/88, dal rappresentante legale *Pro Tempore* Sig. _____ della Società Engelhard s.r.l. partita IVA 07655481005 con sede legale ed insediamento produttivo sito Roma via di Salone 245
- della relazione tecnica, allegata all'istanza e di quella integrativa pervenuta a questa Amministrazione in data 19/04/04 nella quale sono descritti il ciclo produttivo, le tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, la quantità e la qualità delle emissioni;
- del protocollo tecnico operativo per la validazione dei dati relativi al sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni inoltrato a questa Amministrazione in data 13/05/2004 ed il successivo aggiornamento al Decreto Legislativo 11 maggio 2005, n. 133;
- dell'autorizzazione alla gestione di rifiuti pericolosi emessa dal Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nel territorio della Regione Lazio con decreto n. 8 del 10/03/2006 alla Società Engelhard S.r.l.;
- **constatato** dall'esame della documentazione presentata , la conformità dell'impianto alla normativa vigente e che pertanto esistono i presupposti per il rilascio del presente provvedimento;

visti :

- il D.P.C.M. 21 luglio 1989;
- Il D.M. 12 luglio 1990
- il D.P.R. 25 luglio 1991;
- il D.P.C.M. 21 dicembre 1995
- il D.P.C.M. 8 marzo 2002;

vista l'istruttoria svolta dal relativo responsabile, funzionario _____, effettuata secondo quanto previsto dalla L. 241/90 ed in particolare dall'art. 6 dalla quale risulta che l'istanza prodotta è completa di tutti gli elementi formali per essere dichiarata ricevibile ed è inoltre corredata dalla documentazione richiesta dalla procedura adottata da questa Amministrazione;

preso atto che il responsabile del procedimento, funzionario _____ sulla base delle risultanze dell'istruttoria, ha trasmesso gli atti per l'adozione del presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 6 della L. 241/90;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento IV, dr. _____ ha espresso il parere favorevole di
coerenza del presente atto rispetto ai programmi ed agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 16,
comma 4, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ritenuto opportuno concedere l'autorizzazione alla Società Engelhard s.r.l. partita IVA 07655481005,
in persona del rappresentante legale Ing. _____, con sede legale ed insediamento
produttivo sito in Roma via di Salone 245, in quanto, dall'esame della documentazione fornita, non
risultano elementi ostativi allo svolgimento della suddetta attività;

preso atto che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

visto l'art. 107, commi 2 e 3 del D.L.gs 267/2000 e s.m.i.;

visto l'art. 151, comma 4 del D.L.gs 267/2000 e s.m.i.;

determina

di concedere l'autorizzazione alla Società Engelhard s.r.l. partita IVA 07655481005 con sede legale sita
in Roma via di Salone 245, in persona del rappresentante legale Ing. _____ alla
continuazione delle emissioni in atmosfera ed alla modifica dell'impianto della Società Engelhard s.r.l.,
sita Roma via di Salone 245 specificatamente adibito alla attività di produzione di catalizzatori nonché
alla loro rigenerazione, con contestuale recupero di metalli preziosi, avente 36 punti di emissione di cui
23 muniti di sistema di abbattimento delle emissioni (dal 01/03/2007 saranno ridotti a 34 punti di
emissione);

- i rifiuti da inviare al processo di trattamento termico dovranno essere conformi a quanto disposto dalla
autorizzazione del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nel territorio della Regione
Lazio con decreto n. 8 del 10/03/2006 alla Società Engelhard S.r.l.;

La Società dovrà rispettare i seguenti obblighi di legge:

a) utilizzare per la verifica del rispetto dei limiti di emissione, i metodi di prelievo e analisi indicati dai
manuali UNICHIM e seguire, per quanto possibile, i metodi appresso indicati:

-metodo n.158 ed 88 (strategia di campionamento e di analisi e criteri di valutazione);

-metodo n. 422 ed 79 (criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento);

-metodo n. 467 ed 79 (determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati);

- ogni altro metodo, tra quelli di cui ai manuali sopraccitati, utile alla corretta verifica dei limiti di
emissione;

b) dotare i condotti di scarico delle emissioni di idonee prese, posizionate e dimensionate in accordo
con quanto specificatamente indicato nel manuale UNICHIM n. 122, con opportuna chiusura per il
campionamento degli effluenti, fatte salve eventuali nuove indicazioni legislative e/o di buona
tecnica;

c) effettuare i controlli, di cui al D.P.R. 203/88, nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto;

d) rispettare, per ciò che attiene l'installazione e l'esercizio degli impianti di abbattimento funzionanti
secondo un ciclo ad umido che comporta lo scarico, anche parziale, continuo o discontinuo delle
sostanze derivanti dal processo adottato, il decreto legge 152/99 e successive modifiche ed
integrazioni;

- 
- e) garantire, altresì, l'esercizio e la manutenzione degli impianti nel rispetto dei limiti imposti e fissati nell'autorizzazione in tutte le condizioni di funzionamento;
- f) sospendere le lavorazioni, dandone immediata comunicazione al Servizio 3° "Tutela dell'Aria ed Energia", nel caso in cui si verificano anomalie di funzionamento od interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento presenti, fino alla rimessa in perfetta efficienza degli stessi;
- g) eseguire, a carico della Società, sull'emissioni denominate E/18 ed E/20, con **cadenza trimestrale** e sugli altri camini autorizzati, con **cadenza semestrale**, le misure delle emissioni inquinanti, e di inviare i risultati all'Amministrazione Provinciale- Dipartimento IV° - Servizio 3° - Tutela dell'Aria ed Energia, Via Quattro Novembre 119/a - 00187 Roma;
- h) presentare apposita domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 203/88 ed ottenere la preventiva autorizzazione qualora intenda effettuare:
1. la modifica sostanziale dell'impianto che comporti variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni inquinanti;
 2. il trasferimento dell'impianto in altra località.
- i) comunicare ogni variazione apportata alla composizione sociale, alla sede legale ed al rappresentante legale;
- j) chiedere il rinnovo del presente provvedimento nel caso di cessione della società o variazione sostanziale dell'assetto societario;

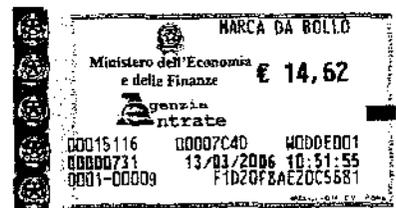
è fatto obbligo, alla Società, di rispettare le seguenti prescrizioni relative all'emissioni convogliate:

EMISSIONE E/1
(Caldaia a metano n. 1)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	5.500
B	temperatura al punto di prelievo	°C	180
C	polveri totali	mg/Nmc	5
D	Ossidi di zolfo espressi come SO ₂	mg/Nmc	35
E	Ossidi di azoto espressi come NO ₂	mg/Nmc	350
F	Monossido di carbonio	mg/Nmc	100
G	Altezza punto di emissione	m.	10

EMISSIONE E/2
(Caldaia a metano n. 2)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	6000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	180
C	polveri totali	mg/Nmc	5
D	Ossidi di zolfo espressi come SO ₂	mg/Nmc	35
E	Ossidi di azoto espressi come NO ₂	mg/Nmc	350
F	Monossido di carbonio	mg/Nmc	100
G	Altezza punto di emissione	m.	10



EMISSIONE E/3
(Caldaia a metano n. 3 - reparto PT-)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	600
B	temperatura al punto di prelievo	°C	225
C	polveri totali	mg/Nmc	5
D	Ossidi di zolfo espressi come SO ₂	mg/Nmc	35
E	Ossidi di azoto espressi come NO ₂	mg/Nmc	350
F	Monossido di carbonio	mg/Nmc	100
G	Altezza punto di emissione	m.	6

- I valori di emissione delle tre caldaie alimentate a metano devono essere riferiti ad un tenore di ossigeno, nell'effluente gassoso, del 3%.

EMISSIONE E/4
(depuratore PT)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	18.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	25
D	Altezza punto di emissione	m.	8

EMISSIONE E/5
(linea 75 PT)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	4.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	50
C	polveri totali	mg/Nmc	5
D	Altezza punto di emissione	m.	9

EMISSIONE E/6
(Area Preparazione Bacinelle S & F)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	17.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	Amb
C	polveri totali	mg/Nmc	10
D	Sostanze organiche volatili espresse come carbonio totale	mg/Nmc	20
E	Altezza punto di emissione	m.	8

EMISSIONE E/7
(forni di calcinazione)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	7000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	220
C	polveri totali	mg/Nmc	1
D	Ossidi di azoto espressi come NO ₂	mg/Nmc	10
E	Monossido di carbonio	mg/Nmc	200
F	Altezza punto di emissione	m.	14



EMISSIONE E/8
(1° impianto classificatore carbone)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	300
B	temperatura al punto di prelievo	°C	Amb
C	polveri totali	mg/Nmc	20
E	Altezza punto di emissione	m.	9

EMISSIONE E/9
(fusione metalli preziosi)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	2.500
B	temperatura al punto di prelievo	°C	Amb
C	polveri totali (Pt, Rh, Pd)	mg/Nmc	1
D	Altezza punto di emissione	mg/Nmc	9

EMISSIONE E/10
(impianto trattamento fumi - TriNOx)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	4000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	50
C	polveri totali	mg/Nmc	5
D	Ossidi di azoto espressi come NO ₂	mg/Nmc	30
E	Cloro espresso come Cl ₂	mg/Nmc	30
F	cloruri	mg/Nmc	30
G	Altezza punto di emissione	m.	13

EMISSIONE E/11
(Depuratore Colonne e Coaters 85 - PT)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	12000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	Amb
C	polveri totali	mg/Nmc	25
D	ammoniaca	mg/Nmc	20
E	Acido acetico	mg/Nmc	50
G	metalli	mg/Nmc	5
H	Altezza punto di emissione	m.	10

EMISSIONE E/12
(particolati PT - linea 70)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	4000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	50
C	polveri totali	mg/Nmc	25
D	Acido cloridrico	mg/Nmc	25
E	Altezza punto di emissione	m.	12

EMISSIONE E/13
(preparazione Washcoat)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	5.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	Amb
C	polveri totali	mg/Nmc	25
D	Sostanze organiche volatili espresse come carbonio totale	mg/Nmc	20
E	Altezza punto di emissione	m.	9



EMISSIONE E/14
(aspirazione RIC - 1)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	4.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	Amb
C	polveri totali	mg/Nmc	25
D	Sostanze organiche volatili espresse come carbonio totale	mg/Nmc	20
E	Altezza punto di emissione	m.	9

EMISSIONE E/15
(stazioni manuali)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	18.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	Amb
C	polveri totali	mg/Nmc	10
D	Sostanze organiche volatili espresse come carbonio totale	mg/Nmc	10
E	Altezza punto di emissione	m.	12

EMISSIONE E/16
(forni coating)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	30.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	350
C	polveri totali	mg/Nmc	20
D	Sostanze organiche volatili espresse come carbonio totale	mg/Nmc	13
E	Ossidi di zolfo espressi come SO ₂	mg/Nmc	20
F	Ossidi di azoto espressi come NO ₂	mg/Nmc	330
G	Monossido di carbonio	mg/Nmc	30
H	Altezza punto di emissione	m.	10

EMISSIONE E/17
(filtri aree di movimentazione dei forni di calcinazione - REF)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	4.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	20
D	Altezza punto di emissione	m.	9

Emissione E/18*

(postcombustore – quencher dei forni di trattamento termico dei catalizzatori esausti)

		VMG	VMSO (100%)	**VMSO (97%)
A	portata normalizzata secca	Nmc/h	25.000	25.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	300	300
C	polveri totali	mg/Nmc	10	30
D	monossido di carbonio***	mg/Nmc	50	100
E	sostanze organiche volatili espresse come carbonio organico totale	mg/Nmc	10	20
F	composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico	mg/Nmc	10	60
G	composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico	mg/Nmc	1	4
H	ossidi di zolfo espresso come biossido di zolfo	mg/Nmc	50	200
I	ossidi di azoto espresso come biossido di azoto	mg/Nmc	200	400
			VMO	
L	Cadmio ed i suoi composti + Tallio ed i suoi composti	mg/Nmc	0.05	
M	Mercurio ed i suoi composti espressi come mercurio	mg/Nmc	0.05	
N	Antimonio + Arsenico+ Piombo + Cromo + Cobalto + Rame + Manganese + Nichel + Vanadio	mg/Nmc	0.5	
	Valore medio nel periodo di campionamento di 8 ore			
O	Policlorobenzodiossine + policlorobenzofurani (PCDD + PCDF)	ng/Nmc	0.1	
P	Idrocarburi policiclici aromatici (I.P.A.)	mg/Nmc	0.01	
	Altezza punto di emissione	m.	20	

VMG = valore medio giornaliero; VMSO = valore medio semiorario; VMO = valore medio orario.

* I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell' effluente gassoso secco pari al 11 %;

** I valori limite di emissione in atmosfera, verificati attraverso l' analizzatore in continuo, si considerano rispettati se:

-nessuno dei valori medi giornalieri supera uno qualsiasi dei valori limite di emissione stabiliti nella colonna VMG;

-nessuno dei valori medi semi orari supera uno qualsiasi dei valori limite di emissione stabilito nella colonna VMSO;

-il 97% dei valori medi su trenta minuti nel corso dell' anno non supera uno qualsiasi dei valori limite di emissione di cui alla colonna denominata VMSO (97%);

*** in caso di non rispetto del valore limite di emissione del monossido di carbonio nel tempo di integrazione di 30 minuti non dovrà comunque essere superato il valore di 150 mg /Nm³ su 10 minuti per il 95 % dei dati rilevati.

Nel caso si configuri l' indisponibilità di una o più misure per periodi superiori a 12 ore continuative, per malfunzionamento del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni, la Società dovrà



informare tempestivamente l'Amministrazione Provinciale di Roma e l'Arpa Lazio sede di Roma. Entro 48 ore di indisponibilità delle misure in continuo, la società, dovrà attuare forme alternative di controllo delle emissioni basate su misure discontinue.

Per nessun motivo l'impianto, relativo al punto di emissione E/18, potrà continuare a trattare i rifiuti ininterrottamente per un tempo superiore a quattro ore in caso di superamento dei valori limite di emissione, inoltre, la durata cumulativa del funzionamento in tali condizioni in un anno deve essere inferiore alle 60 ore.

La Società, nel più breve tempo possibile, dovrà comunicare il ripristino della normale operatività dell'impianto.

I cinque camini posti a sicurezza e salvaguardia dell'impianto di trattamento catalizzatori esausti dovranno essere in funzione esclusivamente in caso di emergenza del sistema di trattamento fumi a valle dei forni.

EMISSIONE E/19
(depuratori acidi S & S)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	40.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	5
D	Cloro come Cl ₂	mg/Nmc	5
E	Ossidi di zolfo espressi come SO ₂	mg/Nmc	50
F	Ossidi di azoto espressi come NO ₂	mg/Nmc	30
G	Acidi come acido cloridrico	mg/Nmc	20
H	Acido acetico	mg/Nmc	50
I	Etanolo + isopropanolo + acetone	mg/Nmc	50
L	Altezza punto di emissione	m.	15

EMISSIONE E/20
(depuratori acidi REF)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	40.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	5
D	Cloro come Cl ₂	mg/Nmc	5
E	Ossidi di zolfo espressi come SO ₂	mg/Nmc	50
F	Ossidi di azoto espressi come NO ₂	mg/Nmc	30
G	acido cloridrico	mg/Nmc	20
H	Monossido di carbonio	mg/Nmc	10
I	Altezza punto di emissione	m.	15

EMISSIONE E/21
(depuratore ammoniacale REF - S&S)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	10.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	5
D	Cloro come Cl ₂	mg/Nmc	2
E	ammoniaca	mg/Nmc	20
F	Ossidi di azoto espressi come NO ₂	mg/Nmc	5
G	acido cloridrico	mg/Nmc	15
H	Altezza punto di emissione	m.	15



EMISSIONE E/22
(depuratore acido DAT)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	15.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	5
D	Cloro come Cl ₂	mg/Nmc	2
E	Ossidi di zolfo espressi come SO ₂	mg/Nmc	50
F	Ossidi di azoto espressi come NO ₂	mg/Nmc	20
G	acido cloridrico	mg/Nmc	20
H	Altezza punto di emissione	m.	15

EMISSIONE E/23
(depuratore ammoniacale DAT)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	10.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	5
D	Cloro come Cl ₂	mg/Nmc	2
E	Ossidi di zolfo espressi come SO ₂	mg/Nmc	10
F	Ossidi di azoto espressi come NO ₂	mg/Nmc	5
G	acido cloridrico come cloro	mg/Nmc	10
H	ammoniaca	mg/Nmc	40
I	Altezza punto di emissione	m.	15

EMISSIONE E/24
(scrubber cianuri DAT)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	5.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	3
D	cianuri	mg/Nmc	1
E	Altezza punto di emissione	m.	9

EMISSIONE E/25
(essiccatoio a letto fluido n. 1 PT)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	10.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	95
C	polveri totali (Pt, Pd, Rh)	mg/Nmc	3
D	Altezza punto di emissione	m.	7

EMISSIONE E/26
(essiccatoio a letto fluido n. 2 PT)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	10.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	95
C	polveri totali (Pt, Pd, Rh)	mg/Nmc	3
D	Altezza punto di emissione	m.	7

EMISSIONE E/27
(essiccatoi PT)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	10.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	95
C	polveri totali (Pt, Pd, Rh)	mg/Nmc	3
D	Altezza punto di emissione	m.	10

EMISSIONE E/28
(area operativa campionamento e forni – S&F)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	22.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	60
C	polveri totali (Pt, Pd, Rh)	mg/Nmc	3
D	Altezza punto di emissione	m.	9

EMISSIONE E/29
(Small Order COA)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	8.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	20
D	Sostanze organiche volatili espresse come carbonio totale	mg/Nmc	20
E	Altezza punto di emissione	m.	9

EMISSIONE E/30
(DIP station + CSF Coater)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	12.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	20
D	Sostanze organiche volatili espresse come carbonio totale	mg/Nmc	20
E	Altezza punto di emissione	m.	8

EMISSIONE E/31
(robot)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	3.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	20
D	Sostanze organiche volatili espresse come carbonio totale	mg/Nmc	20
E	Altezza punto di emissione	m.	9

EMISSIONE E/32
(Nastro WC spray)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	3.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	20
D	Sostanze organiche volatili espresse come carbonio totale	mg/Nmc	20
E	Altezza punto di emissione	m.	9



EMISSIONE E/33
(MCC - 3)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	2500
			(portata pulsante)
			(2000 Nm ³ /h per 10 secondi
			ogni minuto)
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	Sostanze organiche volatili espresse come carbonio totale	mg/Nmc	20
D	Altezza punto di emissione	m.	9

EMISSIONE E/34
(Filtro Area Meccanica)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	6.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	20
D	Altezza punto di emissione	m.	7

EMISSIONE E/35
(Aspirazione RIC -2)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	4.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	25
D	Sostanze organiche volatili espresse come carbonio totale	mg/Nmc	20
E	Altezza punto di emissione	m.	9

EMISSIONE E/36
(2° impianto classificatore carbone)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	950
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	20
D	Altezza punto di emissione	m.	9

Entro il 01/03/2007 gli impianti aventi camini denominati E/4, E/5 ed E/12 saranno sostituiti dal seguente punto di emissione

EMISSIONE E/4
(depuratore PT)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	30.000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	40°
C	polveri totali	mg/Nmc	15
D	Acido cloridrico	mg/Nmc	5
E	Acido solfidrico	mg/Nmc	1
F	Acido acetico	mg/Nmc	5
G	Acido nitrico	mg/Nmc	3
H	Metalli	mg/Nmc	1
I	Altezza punto di emissione	m.	10

- non necessitano di autorizzazione le emissioni e le attività riconducibili all'allegato 1 del D.P.R. 25/07/1991;

- il camino di emergenza del post combustore del forno Flakt 2 è esentato dalle analisi annuali, tuttavia, la società dovrà verificare, con cadenza almeno semestrale, la funzionalità del sistema di aspirazione che è tenuto costantemente in funzione;

- i camini di emergenza DA 5/1, DA 5/2, DA 10, forno a riscaldamento indiretto non necessitano di autorizzazione, tuttavia, dovrà essere verificata la loro perfetta efficienza con cadenza almeno semestrale;

- non necessitano di autorizzazione i gruppi elettrogeni, utilizzati esclusivamente per motivi di emergenza ed ubicati all'interno dell'area dell'impianto, così come stabilito dal D.P.R. 11/02/1998 n. 53;

Relativamente alle emissioni diffuse si prescrive quanto segue:

k) nell'esercizio dell'impianto di incenerimento devono essere prese tutte le misure affinché le attrezzature utilizzate per la ricezione, gli stoccaggi, i pretrattamenti e la movimentazione dei rifiuti, nonché per la movimentazione o lo stoccaggio dei rifiuti dell'incenerimento siano progettate e gestite in modo da ridurre le emissioni di polvere, di sostanze organiche volatili ed odori.

E' fatto obbligo, per la Società, rispettare le seguenti prescrizioni:

l) i fogli di marcia relativi alla gestione dei rifiuti nei forni di trattamento termico dei catalizzatori esausti, dovranno essere raccolti in ordine cronologico, archiviati e resi consultabili per almeno 1 anno;

m) il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni dovrà essere gestito in accordo con quanto riportato nel protocollo tecnico operativo di validazione dei dati, allegato al presente provvedimento, e dovrà essere aggiornato qualora se ne presenti la necessità;

n) i camini ed i punti di emissione dovranno essere immediatamente identificati con la numerazione adottata nella presente autorizzazione, mediante iscrizione visibile con vernice di colore contrastante;

o) dovrà essere garantita l'accessibilità alle prese di misura per lo svolgimento dei controlli necessari a verificare il rispetto dei limiti di emissione e dovrà essere, inoltre, garantito il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni ed igiene del lavoro;

p) i controlli di cui al D.P.R. 203/88 devono essere condotti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto;

q) qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento presenti, tali da non garantire il rispetto dei limiti fissati, comporta la sospensione della relativa lavorazione per il tempo necessario alla rimessa in perfetta efficienza degli stessi e la tempestiva comunicazione a questa Amministrazione;

r) dovranno essere riportati su un apposito registro le caratteristiche di funzionamento dell'impianto durante l'esecuzione dei controlli alle emissioni, nonché data, orario, misure e risultati degli stessi; tale registro dovrà avere le pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e timbrate dal servizio di Igiene Pubblica della A.S.L. competente per territorio, sullo stesso andranno riportati anche:

...a, orario, e causa di eventuali disservizi degli impianti di abbattimento e di estrazione dell'aria dagli ambienti di lavoro;

- data e descrizione delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria disservizi degli impianti di abbattimento e di estrazione dell'aria dagli ambienti di lavoro;

- i quantitativi di metano utilizzati mensilmente per far fronte alle esigenze energetiche dell'impianto;

- i quantitativi di catalizzatori trattati mensilmente mediante processo termico;

Tale registro deve essere posto a disposizione delle autorità competenti per il controllo;

s) al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del flusso nella parte terminale del punto di emissione allo sbocco deve essere verticale verso l'alto, con altezza minima tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri (è da intendersi che non possono considerarsi ostacoli o strutture gli elementi stessi dell'impianto quali filtri, ciminiera, passerelle non presidiate scalette, tubazioni ecc ad eccezione dei luoghi adibiti ad attività amministrativa o ricreativa quali uffici, mense ecc.); i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 metri.

t) in relazione alla tipologia degli inquinanti dichiarati si fa divieto di usare i ricambi d'aria come sistemi di allontanamento delle emissioni originate nell'attività produttiva;

u) per effetto della delibera del Consiglio Provinciale di Roma n. 261 del 03/06/1997, e di quanto disposto dall'art. 4, comma 3, lettera f) del D.lgs 133/05 i controlli di cui al punto g) devono essere eseguiti dall' A.R.P.A. (ex P.M.P) di Roma via G. Saredo n. 52, a fronte del pagamento delle misure secondo il tariffario della Regione Lazio. Qualora l' A.R.P.A. non provveda all'effettuazione delle analisi, nei successivi tre mesi è data la facoltà alla Società di avvalersi di altri soggetti anche privati;

v) la società dovrà comunicare alla Provincia di Roma, al Comune ed al Servizio di Igiene Pubblica della A.S.L. competente per territorio, la cessazione dell'attività degli impianti autorizzati e la data prevista per l'eventuale smantellamento degli stessi;

w) il presente provvedimento autorizzativo rilasciato ai sensi del D.P.R. 203/88 ha una validità di **19 mesi** dalla data del rilascio dello stesso e comunque non oltre il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale;

x) l'eventuale **rinnovo** deve essere chiesto 90 giorni prima della data di scadenza (con la richiesta di rinnovo l'autorizzazione si intende automaticamente prorogata fino al rilascio della nuova autorizzazione ove la domanda medesima sia stata dichiarata ricevibile);

y) il presente provvedimento sostituisce l'autorizzazione n. 99 del 10/03/2006 che cessa la propria efficacia, e deve essere restituita all'atto del ritiro del nuovo provvedimento;

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto la società dovrà fare riferimento al Decreto Legislativo 11 maggio 2005, n. 133 "Attuazione della Direttiva 200/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti" il cui contenuto si intende integralmente richiamato.


Ai sensi del DPR 203/88 le prescrizioni riportate nel presente atto autorizzativo possono essere modificate a seguito di variazioni apportate alla migliore tecnologia disponibile, nonché alla situazione ambientale locale.

Con il presente provvedimento sono fatti salvi i nulla osta e le autorizzazioni previste da altre normative vigenti.

Copia della presente autorizzazione viene inviata all'A.R.P.A. di Roma ai fini della predisposizione degli atti utili all'esercizio delle attività di cui all'art 4 della Legge Regionale 17/04/89 n. 48.

Il presente atto è privo di rilevanza contabile.

____ Il Dirigente ____



Via Tiburtina, 691 - 00159 Roma
tel. 06.67663146 /fax 06.67663391

UNICO ESEMPLARE NON RIPETIBILE